

Prova di evacuazione

OGGETTO: leggere attentamente le indicazioni sottoelencate

La prova di evacuazione non è un semplice obbligo legislativo ma rappresenta uno strumento efficace per ribadire e ricordare i compiti e le modalità operative da eseguire per una ordinata e veloce evacuazione della scuola. Si sottolinea, pertanto, l'importanza che tutto il personale prenda preventivamente visione delle procedure di emergenza contenute nell'allegato. I docenti della Secondaria di primo grado, della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia formeranno gli alunni delle proprie classi e sezioni sulle modalità della prova d'evacuazione e segneranno l'avvenuta formazione nel registro elettronico. Inoltre, dovranno verificare che nell'aula sia presente la seguente documentazione:

- Piantina con l'ubicazione dell'aula e indicazione delle relative vie di fuga

(NELLA PORTA);

- Norme di comportamento da seguire in caso di incendio o evento sismico (NELLA PORTA);
- Scheda di verbale di evacuazione;
- Scheda con nominativi degli alunni apri e chiudi fila (NELLA PORTA).
- Tutte le operazioni del Piano di emergenza devono essere scrupolosamente rispettate per garantire un sicuro sfollamento.
- Il segnale di allarme per la suddetta prova di evacuazione verrà diramato attraverso il suono a intermittenza della campanella/allarme.
- Le classi e i presenti, secondo le procedure previste nel Piano dovranno abbandonare l'edificio seguendo i percorsi assegnati, fino al punto di raccolta prestabilito.

N.B. Per una corretta applicazione di quanto previsto dal Piano e per una positiva riuscita della prova è necessario attuare le seguenti attività propedeutiche:

1. Nominare gli studenti apri-fila e chiudi-fila e fornire indicazioni sui ruoli da svolgere.
2. Prendere visione delle planimetrie di evacuazione: individuare il percorso di esodo, l'uscita di sicurezza e il punto di raccolta assegnato, nonché le regole generali da seguire durante l'evacuazione e le relative precauzioni da adottare.
3. Controllare il modulo di evacuazione. Si precisa che al segnale di cessato allarme, i docenti con le rispettive classi rientreranno nell'istituto per continuare l'attività didattica secondo il normale orario giornaliero. I docenti dovranno comunicare il giorno della prova ai genitori a mezzo registro/altro

IN CASO DI INCENDIO O DI PERICOLO

- ✓ Effettuate l'evacuazione della vostra scolaresca fino a raggiungere il punto di raccolta esterno
- ✓ Portate con voi la cartellina della sicurezza
- ✓ Abbandonate la classe evitando di portare con voi oggetti personali
- ✓ Il chiudi-fila controlli la chiusura della porta della classe una volta completata l'evacuazione.
- ✓ Una volta raggiunto il punto di raccolta provvedete a fare l'appello per verificare la presenza di tutti gli studenti

IN CASO DI INCENDIO

- Camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi siapresenza di fumo lungo il percorso di fuga
- Non usare mai l'ascensore
- Non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo
- Non aprire le finestre.

IN CASO DI TERREMOTO

Non evacuare l'edificio durante la scossa

Non spostarsi all'interno dell'edificio

Ripararsi sotto il banco o in prossimità di un muro nel più breve tempo possibile

A scossa terminata, se necessario, effettuare una evacuazione precauzionale dell'edificio su indicazione del DS/altro

IN CASO DI ALLUVIONE/ RISCHIO IDROLOGICO: ALLERTA METEO -IDROLOGICA

In caso di comunicazione di allerta meteo-idrologica, emessa dall'Ufficio Protezione Civile della Regione Liguria per il territorio del Comune di Genova ed in particolare in riferimento alle disposizioni della Ordinanza del Sindaco di Genova n. 13/2016 del 14/01/2016 anche se intervenuta durante l'orario delle lezioni, la scuola adotta le misure precauzionali previste dal Piano di protezione civile, in conformità con le disposizioni del Comune di Genova ed in caso di accertata necessità la scuola ospita gli alunni oltre l'orario curricolare e le altre persone eventualmente presenti che a qualsiasi titolo occupino le zone a rischio di allagamento e si attiva per avvertire le famiglie degli alunni, ivi presenti, adottando nel contempo tutte le misure ritenute idonee, comportamentali e di auto protezione, atte all'osservanza di tutte le norme di Protezione Civile, vigenti all'interno del territorio di pertinenza.

MODULO DI EVACUAZIONE

ORDINE DI SCUOLA	<input type="checkbox"/> INFANZIA	PRIMARIA <input type="checkbox"/> Secondaria di primo grado
INSEGNANTE:		
CLASSE:	SEZIONE:	
ALUNNI PRESENTI IN AULA	n°	
ALUNNI AL PUNTO DI RACCOLTA	n°	
ALUNNI DISPERSI	n°	
NOMI ALUNNI DISPERSI		
FERITI	n°	
NOMI FERITI		

Tempo impiegato per raggiungere il punto di raccolta e l'appello **minuti**

EVENTUALE COMUNICAZIONE/OSSERVAZIONE:

.....
.....

Firma docente della classe

Si ricorda che al diramare del segnale di evacuazione bisogna:

- interrompere immediatamente ogni attività;
- disporre gli alunni in fila ordinata;
- contare gli alunni;
- prendere **LA CARTELLINA DELLA SICUREZZA**;
- portare gli alunni al punto di raccolta.

All'inizio dell'anno scolastico, e prima di ogni prova di evacuazione, l'insegnante

coordinatore di classe deve provvedere a:

- dare lettura nella classe delle norme di comportamento da adottare in caso di incendio terremoto;
- verificare con gli allievi la disposizione dei banchi, accertando la presenza di idonei passaggi;
- segnalare agli allievi i nominativi degli addetti alla squadra di emergenza (personale a cui rivolgersi in caso di pericolo);
- illustrare, attraverso la visione delle planimetrie esposte all'interno delle aule, i percorsi da utilizzare in caso di evacuazione.

NOMINA E COMPITI ALUNNI APRI-FILA E CHIUDI-FILA D.LGS. 81/08.

Si consiglia di nominare **“apri-fila” i primi due alunni dell’elenco e “chiudi-fila” gli ultimi due dell’elenco; inoltre, si suggerisce di nominare un alunno che possa aiutare il compagno disabile (preferibilmente il compagno di banco).**

COMPITI DEGLI ALUNNI APRI-FILA E CHIUDI-FILA

All’emanazione del segnale di evacuazione dell’edificio scolastico (**Suono intermittente della campanella/allarme**), **il docente invita lo studente apri-fila** a uscire seguito dagli altri in fila per uno (fila indiana) tenendo una distanza tra loro pari al braccio e così via fino all’uscita dello studente chiudi-fila.

Lo studente chiudi-fila provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l’uscita di tutti gli studenti della classe.

Gli alunni nominati per prestare supporto ai disabili hanno l’incarico di aiutare il compagno/i in difficoltà.

Seguendo l’indicazione dell’insegnante, ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito, seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunta tale area il docente della classe, che avrà portato con sé il modulo di evacuazione, provvederà a fare l’appello, a compilare il modulo e consegnarlo a un addetto alla gestione delle emergenze.

Gli studenti non presenti in aula al momento del segnale di evacuazione dovranno seguire le indicazioni di esodo proprie del luogo ove si trovano e raggiungere il punto di raccolta della propria classe.

INCARICHI ALUNNI IN CASO D'EMERGENZA
(DA AFFIGGERE IN OGNI AULA VICINO AL PIANO DI EVACUAZIONE)

ANNO SCOLASTICO: CLASSE/SEZIONE:

ALUNNI APRI-FILA: AVETE IL COMPITO DI APRIRE LA PORTA E ATTENDERE CHE I COMPAGNI SI METTANO IN FILA DIETRO DI VOI.	ALUNNI CHIUDI- FILA: AVETE IL COMPITO DI ACCERTARVI CHE TUTTI I COMPAGNI SIANO USCITI. POI, CHIUDETE LE FINESTRE DELL' AULA E LA PORTA.	ALUNNI CHE PRESTANO AIUTO AL COMPAGNO IN DIFFICOLTÀ: AVETE IL COMPITO DI AIUTARE IL COMPAGNO CHE HA DIFFICOLTÀ MOTORIE/ALTRO
1- titolare (nome e cognome) 2- sostituto (nome e cognome)	1- titolare (nome e cognome) 2- sostituto (nome e cognome)	1- titolare (nome e cognome) 2- sostituto (nome e cognome)

Cosa fare in caso di evacuazione in presenza di un alunno in carrozzina? Chi deve intervenire? Come?

- Molti edifici scolastici presentano purtroppo ancora oggi non poche **barriere architettoniche** che, in caso di evacuazione dall'edificio, possono rappresentare dei veri e propri impedimenti, se non **pericoli**, soprattutto in presenza di alunni con significativa disabilità di tipo motorio. E' molto importante, pertanto, che le possibili situazioni di emergenza vengano pianificate in maniera attenta, attraverso un puntuale **esame dell'edificio**, dell'ambiente scolastico e di tutte le difficoltà cui può andare incontro un alunno con disabilità motoria, deambulante o in carrozzina. Bisogna rilevare l'eventuale presenza di gradini, di **ostacoli** o di impedimenti dovuti alla disposizione degli arredi, nonché la lunghezza del percorso fino alle uscite, che potrebbe essere troppa e non garantire, pertanto, la possibilità di **evacuazione immediata**.
- Tra i vari incarichi che vengono assegnati ai lavoratori della scuola vi è quello di **addetto alle emergenze**. Tale figura viene individuata dal dirigente scolastico e, tra i vari compiti che le vengono assegnati vi sono anche quelli riguardanti gli alunni con disabilità motoria. Deve dunque conoscere lo spazio in cui si trova la persona con disabilità e i **percorsi di evacuazione**, nonché le eventuali problematiche connesse o la presenza di barriere. Deve saper valutare quanto questa persona potrebbe collaborare nella situazione di pericolo e comprendere le diverse possibili **esigenze**, anche **in base al tipo o al grado di disabilità**. In caso di evacuazione deve procedere verso l'uscita supportando l'alunno con disabilità durante il percorso d'esodo, aiutandolo a superare eventuali ostacoli, aprendo le porte ecc.
La **disabilità motoria**, però, può essere molto **eterogenea** e bisogna valutare con grande attenzione il **grado di collaborazione** che può essere fornito. L'addetto all'evacuazione deve saper movimentare una persona con disabilità motoria che riesce a collaborare poco o che non riesca a farlo, in modo da consentire il suo trasferimento. Occorre la collaborazione di **soccorritori**.
- Se vi è **una sola persona** presente disponibile al soccorso, in caso di alunno con arti inferiori non reattivi, è necessario che **l'alunno abbia un peso significativamente inferiore** rispetto a quello della persona che lo trasporta. Bisogna che la persona trasportata metta un braccio intorno al collo di chi lo trasporta, in modo da alleggerire il peso sopportato dalle braccia. Se invece vi sono **due persone disponibili** al soccorso, esse devono posizionarsi ai lati della persona da trasportare, afferrare le sue braccia e avvolgerle intorno alle spalle. I due soccorritori devono poi unire le braccia sotto le ginocchia dell'alunno da trasportare. Devono flettersi e poi rialzarsi insieme sollevando la persona da trasportare. In questo caso **il suo peso può essere uguale o addirittura superiore** a quello dei trasportatori.
- Se l'alunno è in **carrozzina** e vi è la presenza di scale occorre la **presenza di due operatori**. Un operatore da dietro afferra le impugnature di spinta della carrozzina **ela inclina di 45° per bilanciarla**. L'altro afferra la parte anteriore, si coordina col collega, non sollevandola eccessivamente per non sovraccaricare l'operatore dietro. Questa operazione, nel caso della presenza di un solo operatore, può essere presa in considerazione solo in casi eccezionali e necessita della collaborazione della persona trasportata, che deve controllare le ruote. Se non è collaborativa può essere rischioso in quanto il peso grava totalmente sul soccorritore, il quale potrebbe avere difficoltà a controllare i movimenti.
- **In alcune scuole si prevede che in presenza di alunni non deambolanti in caso di evacuazione essi vengano accompagnati sui ballatori delle scale di emergenza esterne, considerati luogo sicuro fino all'arrivo dei soccorsi. In molti casi, naturalmente, si prevede invece che la sua classe venga assegnata ad un'aula posta al piano terra, in modo da facilitare il più possibile l'evacuazione.**

MODULO di SEGNALAZIONE GUASTI, RISCHIO PER LA SICUREZZA (D.lgs. 81/08),

Genova,

nuova segnalazione

sollecito

Il/La

sottoscritt.....
.....

in servizio presso la scuola: Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado in

qualità di docente - collaboratore scolastico

CHIEDE INTERVENTO

specificare: luogo e piano (*aula, laboratorio, refettorio, cortile piano terra, magazzino, archivio...*)

.....

ha rilevato gli elementi di **rischio**:

Rischi di tipo trasversale

Organizzazione del lavoro

Fattori psicologici

Fattori ergonomici

Condizioni di lavoro difficili

Rischi di natura igienico ambientale

Agenti chimici (polveri, fumi, gas)

Agenti fisici (elettricità)

Agenti biologici (virus, batteri)

nello specifico:

.....

.....

N.B. consegnare nella segreteria (alunni) / geic81200x@istruzione.it - referente di plesso/DS/RLS/ASPP

MODULO di SEGNALAZIONE GUASTI, RISCHIO PER LA SICUREZZA (D.lgs. 81/08)

Genova,

nuova segnalazione

sollecito

Il/La

sottoscritt.....

in servizio presso la scuola: Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado in

qualità di docente - collaboratore scolastico

CHIEDE INTERVENTO

specificare: luogo e piano (*aula, laboratorio, refettorio, cortile piano terra, magazzino, archivio...*)

.....

ha rilevato gli elementi di **rischio**:

Rischi di tipo trasversale

Organizzazione del lavoro

Fattori psicologici

Fattori ergonomici

Condizioni di lavoro difficili

Rischi di natura igienico ambientale

Agenti chimici (polveri, fumi, gas)

Agenti fisici (elettricità)

Agenti biologici (virus, batteri)

nello specifico:

.....

.....

N.B. consegnare nella segreteria (alunni) / geic81200x@istruzione.it - referente di plesso/DS/RLS/ASPP

MODULO SEGNALAZIONE GUASTI

Genova,

nuova segnalazione

sollecito

Il/La sottoscritt...

in servizio presso la scuola: Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado in qualità di docente -
collaboratore scolastico

CHIEDE INTERVENTO

specificare: luogo e piano (*aula, laboratorio, refettorio, cortile piano terra, magazzino, archivio...*)

PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____

N.B. consegnare nella segreteria (alunni) / geic81200x@istruzione.it - referente di plesso/DS/RLS/ASPP

MODULO SEGNALAZIONE GUASTI

Genova,

nuova segnalazione

sollecito

Il/La sottoscritt...

in servizio presso la scuola: Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado in qualità di docente -
collaboratore scolastico

CHIEDE INTERVENTO

specificare: luogo e piano (*aula, laboratorio, refettorio, cortile piano terra, magazzino, archivio...*)

PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____

N.B. consegnare nella segreteria (alunni) / geic81200x@istruzione.it - referente di plesso/DS/RLS/ASPP

MODULO SEGNALAZIONE GUASTI

Genova,

nuova segnalazione

sollecito

Il/La sottoscritt...

in servizio presso la scuola: Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado in qualità di docente -
collaboratore scolastico

CHIEDE INTERVENTO

specificare: luogo e piano (*aula, laboratorio, refettorio, cortile piano terra, magazzino, archivio...*)

PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE: _____

PIANO DI EVACUAZIONE

2022/2023

Per salvaguardare l'incolumità delle persone (alunni, docenti, collaboratori scolastici, genitori in visita e altri) presenti negli edifici scolastici in situazioni di emergenza, che modificano le condizioni di agibilità degli spazi utilizzati, è necessario essere preparati alla situazione di pericolo.

La possibilità che si verifichi veramente una situazione di emergenza che renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica o di una parte di essa può manifestarsi per le cause più disparate:

- incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico
- incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola
- un terremoto
- crolli dovuti a cedimenti strutturali
- sospetto di presenza di ordigni esplosivi
- eventi franosi
- ogni altra causa che venga ritenuta pericolosa dal Dirigente Scolastico.

Segnaletica di sicurezza

All'interno della scuola sono indicati, in maniera ben visibile, i simboli di salvataggio e l'ubicazione degli estintori e degli idranti; in punti strategici sono sistemati la planimetria del piano e la planimetria generale con tutte le indicazioni per raggiungere il più velocemente possibile l'uscita e la zona di raccolta. Sarà compito degli insegnanti delle singole classi, che hanno ricevuto un'apposita formazione in materia di sicurezza o soccorso, illustrare ai propri alunni la segnaletica relativa alla "sicurezza" e l'ubicazione della zona di raccolta. All'interno di ogni classe è appeso un estratto delle istruzioni di sicurezza e la planimetria del piano con l'indicazione della via di fuga.

1. COMPITI DEI RESPONSABILI DEL PLESSO

1. I responsabili del plesso accertato uno stato di pericolo devono far evacuare immediatamente l'edificio.
2. Emettere o far emettere il segnale di evacuazione.
3. Far immediatamente telefonare da un collaboratore scolastico agli organi predisposti per il pronto intervento in atto (numero unico per l'emergenza 112); i numeri telefonici sono affissi presso gli apparecchi telefonici della scuola.
4. Ordinare il distacco principale dell'interruttore dell'energia elettrica, in caso di corto circuito con fiamme ai conduttori elettrici.
5. Sovrintendere alle operazioni di evacuazione e controllare che tutti eseguano i compiti loro affidati e che tutto si svolga regolarmente con calma, ordine e correttezza.
 - L'allarme sarà segnalato con la campanella o a voce - un suono lungo seguito da due brevi - per tutti gli ordini di scuola.
 - Il suono dell'allarme deve essere udibile da tutti, inconfondibile e riconoscibile, svincolato dalla normale rete di energia elettrica e di facile uso per tutti.

- A tale segnale i docenti, il personale e gli alunni si attiveranno eseguendo i compiti a loro spettanti, seguendo le modalità riportate.

2. COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI.

Operazioni quotidiane del personale ausiliario

Il personale ausiliario alle ore 7.00 circa provvederà ad aprire tutte le porte di sicurezza (ovevi siano) che dovranno rimanere aperte fino alla chiusura dei locali.

In caso di emergenza

Il personale, su ordine del docente responsabile del plesso, darà il segnale di allarme sonoro o, in caso di non funzionamento del segnale di allarme, l'ordine di evacuazione sarà dato dal personale ausiliario, assegnato al piano, in ogni classe: normale, speciale, laboratorio, palestra, biblioteca, servizi; sarà data conferma al responsabile dell'evacuazione che tutti sono stati avvertiti.

Al segnale di uscita rapida il personale ausiliario ha il compito di agire sollecitamente ed i compiti loro assegnati ad ogni inizio d'anno:

- spalancare le porte di emergenza e ogni altra uscita usufruibile
- spalancare i cancelli esterni
- aprire le porte delle classi
- verificare che nessuno si trovi nei servizi o in altri locali della scuola
- fare evacuare immediatamente eventuali genitori in visita e altri che si trovino all'interno dell'edificio scolastico
- aiutare nell'evacuazione docenti e alunni
- disattivare l'impianto elettrico
- raggiungere il punto di raccolta coadiuvando i docenti nella sorveglianza degli alunni.

3. COMPITI DEL PERSONALE DOCENTE IN SERVIZIO

Adempimenti procedurali da adottare in ogni classe all'inizio dell'anno scolastico. In ogni classe saranno identificati:

- Un alunno apri-fila (e un sostituto in caso di loro assenza) con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe al punto di raccolta.
 - Un alunno (e sostituto) serra-fila con l'incarico di controllare che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro.
 - Un alunno (e sostituto) con l'incarico di aiutare eventuali disabili ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di raccolta.
- **I nominativi di tali incaricati saranno riportati sul modulo apposito affisso all'interno della classe.**

In caso di allarme

Il personale docente, in servizio e presente in classe, al suono del segnale di uscita rapida deve, con tranquillità e fermezza:

1. Interrompere qualunque attività.

2. Far alzare gli alunni, dopo che hanno appoggiato sul banco tutto il materiale.
3. Sovrintendere e controllare che le disposizioni e gli incarichi di ognuno siano attivati.
4. Far uscire sollecitamente la classe seguendo le vie predisposte ed indicate per l'evacuazione, controllando continuamente tutti gli alunni in quel momento **PRESI IN CARICO**.
5. Portare con sé l'elenco alunni, il cartello con il nome della classe e il modulo di evacuazione.
6. Raggiungere la zona di raccolta esterna indicata nel presente piano destinata al ricongiungimento con le altre classi.
7. Fare l'appello per un ulteriore controllo e mantenere compatta la classe.
8. Accertarsi dello stato di salute degli alunni. Se vi fosse qualche ferito chiedere aiuto al personale disponibile.
9. Far pervenire alla direzione delle operazioni il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli alunni presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti. Tale modulo dovrà essere sempre presente in classe.
10. Gli insegnanti di sostegno, presenti in classe, devono evacuare gli alunni disabili (portatori di handicap), uscendo in coda alla classe o se gravemente impediti dopo che tutte le classi saranno evacuate; in assenza dell'insegnante di sostegno l' alunno dovrà essere affidato al compagno già segnalato/incaricato.

4. COMPITI DEL PERSONALE DOCENTE PRESENTE E NON IN CLASSE

Il personale docente presente a scuola e non in classe, al segnale di allarme deve:

1. Aiutare i colleghi e il personale non docente nelle operazioni di evacuazione e recarsi nella zona di raccolta.
2. Mettersi a disposizione di chi coordina le operazioni di evacuazione dell'edificio, se non ha compiti precisi.

5. COMPITI E COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI

Appena sentito il segnale di allarme gli alunni dovranno adottare il seguente comportamento:

1. Interrompere immediatamente ogni attività.
2. Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
3. Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, giacche). Disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta da un compagno apri-fila e chiusa da un compagno serra-fila).
4. Rimanere collegati fra loro, appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta davanti.
5. Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenze.
6. Camminare in modo sollecito senza soste e senza spingere i compagni.
7. Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
8. Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano

contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

Genova, 3 ottobre 2022

Il Dirigente Scolastico Carlini Maddalena	R.S.P.P Erica Gerbotto	A.S.P.P. Dolores L. Sanfilippo
---	---------------------------	--------------------------------------

ISTITUTO COMPRESIVO “SAN FRANCESCO DA PAOLA”

Sez. Scuola dell’Infanzia

Plesso di Via San Marino 221 - Genova Sez.

Scuola Primaria Montegrappa

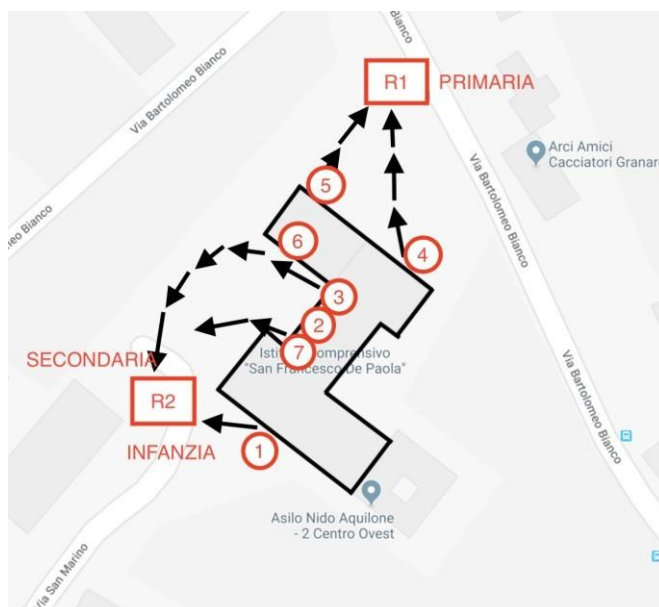
Plesso di Via San Marino 223 - Genova

Sez. Scuola Secondaria di primo grado

Plesso di Via San Marino 223 - Genova

MODALITÀ DI EVACUAZIONE A.S. 2022/23

Al segnale di uscita rapida i docenti, il personale e gli alunni prontamente si attiveranno eseguendo i compiti a loro spettanti, seguendo le modalità riportate nei precedenti capitoli. Genitore/qualsiasi persona esterna che si trova all’interno dell’Istituto dovrà partecipare alle operazioni di evacuazione.



Le vie di evacuazione:

- **uscite 1, 2 e 3**, le porte di uscita al primo e terzo piano
- **uscita 4 e uscita 5**, quarto piano la porta di uscita del salone giallo situato in fondo al corridoio a sinistra
- **uscita 6**, la porta di uscita della palestra in fondo a sinistra.
- **uscita 7**, la porta di uscita verso l’esterno dell’aula Polo Sud.

I punti di raccolta:

- **R1** spazio oltre il cancello superiore, di fronte **l’ARCI Cacciatori**

- **R2** la parte finale del **parcheggio antistante** l'edificio per le sezioni Scuola dell'Infanzia e Secondaria di I grado.

Le sezioni della **Scuola dell'Infanzia** usciranno usufruendo della **scala C** e utilizzando la porta d'uscita al primo piano secondo le sequenze qui riportate:

- Salone d'accoglienza - aula psicomotricità - aule laboratorio (tre)- Spogliatoio/altro
- I sezione - II sezione - III sezione - IV sezione - refettorio infanzia - salone

Coloro che al momento dell'evacuazione si trovano in palestra, in cucina, e negli spogliatoi usciranno dall'uscita (uscita 6); le persone nel refettorio elementari utilizzeranno l'uscita 6. Il polo uscirà direttamente dall'uscita 7 posta all'interno dell'aula stessa.

USCITA 2

1. Classe 1A primaria
2. Classe polifunzionale
3. Auletta verde
4. Biblioteca

USCITA 1

1. Infermeria e pre-infermeria
2. Polo Gravi accodandosi dopo le classi e il personale della Scuola secondaria di I grado per non creare intralcio alle operazioni di fuga (allegato al presente il piano dettagliato del Polo GRAVI).

PIANO QUARTO

Le classi della **Scuola Primaria**, che si trovano nelle rispettive aule, usciranno nel seguente ordine, usufruendo della porta d'ingresso (**uscita 2**), di quella situata nell'aula polifunzionale denominata "salone giallo" (**uscita 5**) e della porta adiacente alla classe 4B (**uscita 4**):

USCITA 4 e 5:

1. "Salone giallo"
2. Classe 2A -2B-3A-3B- 4A- 4B-5A

USCITA 2 SCALA B

1. Classe 2A
2. Classe 4B

PIANO QUINTO

Le classi della Scuola Secondaria di I grado che si trovano nelle rispettive aule raggiungeranno il punto di raccolta esterno nella seguente sequenza di uscita, utilizzando le due scale: SCALA A e

SCALA B

SCALA A

1. PRIMA B
2. SECONDA B
3. PRIMA D

SCALA B

1. SALA PROFESSORI
2. TERZA B
3. TERZA D

PIANO SESTO

SCALA A

1. Auletta musica
2. Aula LIM
3. Aula di robotica

Eventuali gruppi di alunni, che si trovino fuori dalla loro aula, dovranno sollecitamente e nel massimo ordine, accompagnati dal docente che si trova con loro, senza tornare nell'aula, uscire dalla porta più vicina e recarsi nel punto di raccolta esterno per ricongiungersi ai loro compagni.

Nei punti di raccolta esterni ogni docente farà pervenire alla direzione delle operazioni, tramite i serrafila, il modulo di evacuazione compilato e firmato.

Genova, 3 ottobre 2022

Dirigente Scolastica

Maddalena Carlini